

Mise. L'«integrativa»

Per i bilanci approvati dal 3 marzo nota in Xbrl

Adriano Moraglio

I bilanci delle imprese approvati entro il 2 marzo 2015 potranno avere la nota integrativa in formato pdf, anziché Xbrl, anche se depositati in data successiva. Mentre l'obbligo di deposito al Registro delle imprese della nota integrativa secondo la nuova tassonomia Xbrl (Gazzetta Ufficiale n. 294 del 19 dicembre 2014) decorrerà dal 3 marzo «ma con riferimento ai bilanci di esercizio approvati da tale data e relativi a periodi amministrativi chiusi il 31 dicembre 2014 o successivamente» (si veda anche Il Sole 24 Ore del 18 febbraio).

A confermarlo è un avviso del ministero dello Sviluppo economico diffuso oggi a firma del direttore generale, Gianfrancesco Vecchio. L'avviso rilancia quanto deciso lo scorso 16 febbraio dal Consiglio direttivo dell'Associazione Xbrl che opera per il ministero in questo campo.

Infatti, spiega la nota, l'associazione «ha valutato la proposta del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di considerare il 3 marzo» quale data di riferimento «di approvazione e non di deposito del bilancio allo scopo di evitare difficoltà operative per le imprese».

Inoltre, il ministero sottolinea che l'Associazione Xbrl ha «verificato la disponibilità da parte di Unioncamere e Infocamere ad accettare il deposito dei bilanci contenenti la nota integrativa secondo il vecchio formato esclusivamente se approvati entro il 2 marzo 2015».

Soddisfazione per la decisione di Xbrl Italia è stata espressa dal consigliere nazionale dei commercialisti, Roberto Cunsolo: «Abbiamo posto fin da subito il problema dell'interpretazione della norma in merito alla data di entrata in vigore della nuova tassonomia. Ho sollevato la questione sia nel consiglio direttivo dell'associazione Xbrl Italia, sia nell'Osservatorio Unioncamere. Alla fine il buon senso ha prevalso».

In questo modo vengono meno tutti i residui dubbi sulle modalità di allargamento dell'utilizzo delle modalità di deposito in formato Xbrl, consentendo alle imprese di avere una linea di demarcazione chiara in relazione agli obblighi di questi giorni.